



## COORDINAMENTO REGIONALE PUGLIA

Prot.n. 03/18 Bari, 16/03/2018

> Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco - PUGLI/ Ing. Salvatore SPANC

p.c. Al Direttore Centrale per la Formazione Ing. Emilio OCCHIUZZ ROMA

Loro indirizzi ma

Oggetto: Corso regionale SAF Fluviale-Alluvionale.

Egregio Direttore,

in riferimento alla nota DIRPUGLIA n. 4655 del 15.03.2018, relativa al Corso Regionale SAF Fluviale Alluvionale presso il Polo Didattico del Comando VF di Terni dal 9 al 20 aprile 2018, la FP CGIL ritiene l'intera impostazione della medesima difforme da quanto previsto dalla Circolare EM 12/2016 [Contraste Rischio Acquatico (CRA) – soccorritori fluviali-alluvionali (SFA) e soccorritori acquatici (SA)].

Ciò si evince ad esempio, dalla previsione annuale didattica della Direzione Regionale VVF Puglia dove, dall'applicativo GIF risulta autorizzato dalla DCF un corso Soccorso Fluviale Alluvionale (codice 2018PUG0004) e non certamente SAF.

Sicuramente gli obiettivi posti in riferimento alla stessa, sono per linee generali condivisibili ma certamente, l'impianto su cui si sviluppa non tiene conto di prerogative tracciate dall'Amministrazione attraverso specifiche disposizioni su menzionate dove, gli ambiti didattici formativi assumono connotazion diverse. L'importanza di implementare il dispositivo di soccorso in ambito SAF non è certamente ir discussione ma, il rispetto e la giusta applicazione delle norme in vigore sono un'altra cosa.

Considerare ad oggi che, la partecipazione al corso in questione diventi propedeutico all'accesso a corsi SAF livello avanzato è del tutto prematuro, visto che la Circolare che regolerà il <u>Sistema di formazione del personale del C.N.VV.F. nel settore SAF</u> non è stata ancora emanata e che, anzi, è ancora in fase d discussione ed approfondimento presso il Tavolo Tecnico della Formazione istituito dal Dipartimento presso la DCF.

Si rileva che, la stessa nota non è stata predisposta dal Settore Formazione (cosa a nostro avviso legittima) bensì, dall'ufficio SAF che ad onor di cronaca, ha una funzione di coordinamento tecnico operativo e non di pianificazione didattica.

Alla luce di quanto riportato, constatando che la nota non rispetta gli attuali obiettivi di riferimento (Circ. EM 12/2016), la FP CGIL ritiene necessario un incontro urgente al fine di trovare soluzioni concrete condivise nel merito delle questioni di che trattasi e nel contempo, chiede la sospensione del Corso in oggetto.

In attesa di un sollecito riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Coordinatore Regionale FP CGIL VVF

Sandro ANELLI